



**Parte la quinta edizione di un progetto che vede la Provincia di Rovigo lavorare in prima linea per offrire nuovi modelli sul fronte della sicurezza stradale.**

Con il progetto **"Vado Sicuro"** l'impegno sul fronte della **sicurezza stradale** si traduce in una **proposta "controcorrente": la vera trasgressione risiede nel rispetto delle norme, nell'affermare se stessi proprio nell'accettazione, nella difesa e nel sostegno delle regole.**

**"Vado Sicuro" è un progetto – concorso che ha voluto varare un nuovo modo di comunicare, di coinvolgere, di persuadere: quello di rendere protagonisti i destinatari del progetto, di renderli attori, loro stessi, dell'azione pensata e voluta per loro.**

Ai ragazzi delle scuole del territorio polesano, quindi, il timone e la guida di questo straordinario lavoro: a loro il compito di sfornare nuovi modelli, di fornire nuovi comportamenti, "di costruire una nuova scuola di pensiero" che dia un indirizzo diverso, eclatante, contro corrente: le regole vanno pretese così come va pretesa la loro applicazione, senza privilegi o eccezioni, perché solo ciò è garanzia di rispetto della propria libertà e di quella altrui.

### **Vado Sicuro come laboratorio creativo sul valore delle regole**

Obiettivo del progetto è quello di favorire la costruzione di percorsi originali di comprensione/rivisitazione dei concetti di "regola", "trasgressione", "sicurezza", "libertà", e l'elaborazione di modalità soggettive di interpretare le conoscenze acquisite.

"Vado Sicuro" vuole quindi essere concepito anche come **laboratorio creativo**, come strumento per valorizzare la capacità, individuale e di gruppo, di inventare e realizzare originalmente un proprio elaborato sul tema proposto, quello della sicurezza stradale.

Il format usato, **quello del concorso**, è semplice e coinvolgente, ben si presta a rendere protagonisti attivi chi vi partecipa. Così come semplice è il linguaggio utilizzato.

Più difficili e complessi i contenuti da trasferire: ai ragazzi viene chiesto di dire la propria opinione sulle regole, sulla morte, sulla velocità, ma **soprattutto sulla trasgressione** come adesione alle regole, come capacità di sostenerle e difenderle.

**Migliaia gli studenti che hanno partecipato alle edizioni precedenti, tantissimi gli insegnanti coinvolti, centinaia gli elaborati realizzati da bambini e ragazzi per lanciare un messaggio positivo, a favore della vita, a difesa del valore delle regole.**

Quindi, dato il successo che il progetto ha ottenuto in questi anni, i consensi raccolti - tra cui **tanti patrocini autorevoli**, dal Ministero dei Trasporti alla Regione Veneto, da Autostrade per l'Italia a Pubblicità Progresso – e i risultati raggiunti in termini di sensibilizzazione dei giovani, **la Provincia di Rovigo propone al territorio la quinta edizione dell'iniziativa.**

La novità dell'edizione 2008 è la **collaborazione tra la Provincia di Rovigo, ideatrice e promotrice del progetto, e l'Ufficio della Motorizzazione Civile**: unendo le forze, ci si pone l'obiettivo di coinvolgere ancora tantissimi ragazzi, proponendo alle scuole incontri di approfondimento e momenti di confronto con esperti. Sempre presenti al fianco della Provincia anche la Polizia Stradale, i Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Prefettura.

**Tutte le informazioni sul progetto in [www.vadosicuro.it](http://www.vadosicuro.it)**